



CITTA' DI TORINO

## **INTERPELLANZA**

OGGETTO: LA “BALCONATA” DI VIA SAN DONATO

Il sottoscritto Consigliere comunale;

### **PREMESSO CHE**

- la cd “balconata” accompagna via San Donato per un tratto di alcune centinaia di metri, compreso tra le vie Durandi e del Sarto, e da una prospettiva rialzata (siamo nel territorio della Circoscrizione IV);
- una porzione di tale “balconata” è stata oggetto di recenti lavori di ristrutturazione durati oltre il previsto, come ben noto ai residenti del quartiere;
- i lavori di ripristino hanno impedito ai residenti di poter usufruire dell'area per oltre un anno, con conseguente disagio patito in particolar modo dalla popolazione anziana che in tale luogo trova un posto sicuro per godere della propria città stando all'aria aperta e lontani dalle automobili e dal traffico cittadino;

### **CONSIDERATO CHE**

- lo scrivente è stato contattato da alcuni residenti che hanno inteso esprimere le loro doglianze in merito alle pessime condizioni della “balconata”, soffocata tra rifiuti abbondanti e abbandonati, illuminazione scarsa laddove non inesistente e parapetti pericolanti oltre ad una rigogliosissima selva di vegetazione urbana;
- il tema è già stato trattato mesi fa nella competente sede circoscrizionale ma non sono emersi riscontri certi e tranquillizzanti per i cittadini;
- proprio per quanto sopra sinteticamente espresso e per le incertezze tuttora persistenti, è intenzione dello scrivente con la presente di domandare all'Amministrazione centrale di attivarsi al fine di sollecitare chi di competenza diretta;

## **INTERPELLA**

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:  
1. se l'Amministrazione intenda in qualche modo avocare a sè la questione in oggetto al fine di sollecitare a velocizzare la realizzazione degli interventi rigenerativi da lungo tempo attesi;  
2. quali siano le tempistiche necessarie per restituire alla libera fruibilità dei cittadini la "balconata" di via San Donato salubre, illuminata e sicura.

Torino, 11/10/2023

**IL CONSIGLIERE**  
Firmato digitalmente da Enzo Liardo